

L'Assimpredil

L'allarme dei costruttori In tanti rischiano il fallimento

di **Miriam Romano**
● a pagina 2

Le reazioni

L'allarme dei costruttori: così in tanti rischiano il fallimento

De Albertis
(Assimpredil) dopo
le disposizioni del
Comune. Mercoledì
un convegno con tutti

di **Miriam Romano**

Dal «fallimento» dei costruttori locali fino al blocco dei cantieri. Sono rischi dietro l'angolo, secondo Assimpredil Ance. Nel mirino dell'associazione delle imprese di costruzione di Milano ci sono le disposizioni di servizio adottate dal Comune in materia di urbanistica e sviluppi immobiliari per aiutare gli uffici a destreggiarsi con le pratiche dopo le indagini aperte dalla magistratura che contesta ipotesi di abusi edilizi. Dalla necessità di prevedere un piano attuativo per gli edifici superiori a 25 metri, alle demolizioni-ricostruzioni che, se manca una traccia dell'immobile preesistente, dovranno essere riqualificati come progetti di nuova costruzione. «Destano profonde preoccupazioni negli operatori e in tutta la filiera delle costruzioni e non possono certamente rappresentare una soluzione alla situazione creatasi a seguito delle indagini», ha spiegato Regina De Albertis, presidente di Assimpredil Ance. «È evidente che l'applicazione

ai procedimenti autorizzativi edilizi dei criteri delineati dalle suddette disposizioni di servizio avrà l'effetto non solo di aumentare la situazione già oggi diffusa di paralisi dell'attività edilizia per il futuro – ha aggiunto –, ma di creare anche gravissime incertezze sui cantieri già in corso o in fase di partenza sulla base di titoli edilizi già efficaci e consolidati». De Albertis scende nel merito di quelle che potrebbero essere le conseguenze: «Il fallimento dei costruttori locali; sospensione degli interventi di bonifica e rigenerazione; blocco dei cantieri, anche di quelli di edilizia sociale e studentati; licenziamento di migliaia di operai; dissolvimento di tutta la lunghissima filiera del mondo delle costruzioni. Senza contare anche la fuga degli investimenti dei Fondi internazionali dall'Italia». Per mercoledì Assimpredil Ance ha annunciato un convegno, «Milano del futuro», per discutere di questi temi. Tra gli ospiti anche l'assessore alla Rigenerazione Urbana, **Giancarlo Tancredi**.

Anche i sindacati dei dipendenti di Palazzo Marino stanno riflettendo sulle linee guida del Comune. «Non siamo convinti che sia la soluzione ai problemi – afferma Rosario Rubino (Cisl Fp Milano) -. Stiamo valutando il documento con il supporto legale. Il nostro obiettivo infatti rimane quello di alleggerire il peso della responsabilità dei dipendenti». Intanto i Consiglieri comunali, Enrico Fedrighini e Gabriele Rabaiotti hanno lanciato un appello per chiedere alla giunta di non bloccare la riforma del nuovo Piano di governo del territorio, che servirà a «dare certezza a tutti».

◀ **Regina De Albertis**
Presiede l'associazione delle imprese edilizie: «Le nuove regole rischiano di penalizzare tante aziende»



Peso: 1-2%, 2-21%